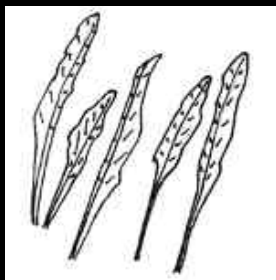


Incolto botanico

Appunti sul presente - 19 maggio 2016
Centro Internazionale Loris Malaguzzi
Reggio Emilia



plantula – studio di progettazione del verde
creare luoghi dove perdersi tra le fronde

www.plantula.it

3388365672 – info@plantula.it

evoluzione vegetale

- 400 milioni di anni fa: la più antica pianta terrestre, Cooksonia
- 350 milioni di anni fa (carbonifero): spermatofite
- 150 milioni di anni fa (giurassico): conifere
- 100 milioni di anni fa (cretaceo): angiosperme dicotiledoni
- 50 milioni di anni fa (paleocene): sviluppo delle specie odierne, supremazia delle piante fiorite e avvento degli insetti pronubi
- 40 milioni di anni fa (eocene): supremazia delle piante a foglia caduca (glaciazioni)
- 25 milioni di anni fa (oligocene): avvento delle monocotiledoni
- 15 milioni di anni fa (miocene): supremazia delle piante erbacee

e animale...

- 150 milioni di anni fa (giurassico): comparsa uccelli (Archeopteryx) – alimentazione onnivora
- 100 milioni di anni fa (cretaceo): insetti pronubi, in simbiosi con lo sviluppo delle angiosperme
- 10 milioni di anni fa: primi ominidi
- 200.000 anni fa: Homo sapiens

interazione uomo-piante

Interazione con lo sviluppo e la diffusione delle piante sul pianeta

migrazioni:

- 1,5 milioni di anni fa: prime migrazioni (Out of Africa I, Homo erectus)
- 100.000 anni fa: (Out of Africa II, Homo sapiens)

nascita agricoltura:

- 10.000 anni fa (neolitico)

uomo

Innesco: trasforma direttamente un luogo

Catalizzatore: velocizza il processo di cambiamento

Qualsiasi operazione umana comporta una modifica della realtà naturale

agricoltura, colonizzazione, ingegneria, opere idrauliche, architettura, ingegneria genetica...

paesaggio

'una porzione di territorio, percepito dalle persone che lo abitano o che lo visitano, le cui caratteristiche derivano dall'azione di fattori naturali e/o umani e dalle loro interazioni' (definizione di paesaggio della convenzione europea del paesaggio, 2000, Firenze)

ecologia del paesaggio: studio della formazione del paesaggio, della salute, della struttura e dei flussi che lo attraversano sia biotici che abiotici

bellezza del paesaggio: legato all'occhio dell'osservatore, alla cultura, alla società e all'affettività, valore monetizzabile (1000€/ha di vigneto)

tutela: conservazione della biodiversità, miglioramento della salute di un luogo

ma l'intorno? Il bordo?

ecotoni: aree di contatto tra le singole unità costituenti il paesaggio; caratterizzati da processi ecologici:

- diversità biologica
- flusso e accumulo dei materiali
- scambio di energia
- passaggio di specie
- zona di fermentazione e speciazione

terzo paesaggio: *luogo dove l'uomo consegna l'evoluzione del paesaggio alla sola natura* (Gilles Clément - Manifesto del Terzo Paesaggio, 2005)

frammenti indecisi in bilico tra natura e mondo antropizzato, lasciati indietro nella progettazione o stravolti dal passaggio umano

terzo paesaggio

*Cos'è il Terzo Stato? Tutto. Che ruolo ha nel presente? Nessuno.
Cosa vuole diventare ? Qualche cosa (Abbé Siéyès)*

Gilles Clément: il giardino in movimento e il movimento in giardino

- Jardin Citroen Parigi
- Parc Matisse Lille

incolto

ritagli, alle volte inaccessibili, aree periferiche o ex aree industriali lasciati a loro stessi

come il Frankenstein di Mary Shelley:

l'abbandono crea una situazione conflittuale e quindi una fermentazione

terraforming

technosols: suoli eterogenei, possiedono una porzione anche minima pre-esistente e una porzione artefatta - inquinanti, plastiche, asfalto, cemento, detriti vari

pedogenesi: insieme dei processi fisici, chimici e biologici necessari alla trasformazione della “roccia madre” in suolo

in un luogo abbandonato:

- processo fisico, aumento permeabilità e sedimentazione
- processo chimico e biologico, arrivo licheni, muschi e batteri: alterazione e arricchimento
- arrivo delle piante più evolute, sviluppo radicale, colonizzazione animale
- sedimentazione, arricchimento e umificazione

colonizzazione

caratteristiche delle piante pioniere:

- rusticità
- eliofile
- terreni poveri e poco profondi
- piccole dimensioni
- in prevalenza annuali
- alta produzione di semi
- crescita veloce
- riproduzione rapida

esattamente come la conquista della terra ferma questa nuova colonizzazione parte dai bordi

Da dove arrivano le piante?

semi: capsule temporali, completamente autonome, contengono l'embrione in stato di quiescenza

seed bank del suolo: accumulo stagionale di semi

trasporto naturale: vento, acqua, trasporto animale

trasporto umano:

- volontario: piante alimentari, aromatiche, medicinali, le cause sono coltivazione, vivaismo, commercio, migrazioni
- involontario: piante infestanti

piante aliene

terminologia: piante infestanti, aliene, alloctone, malerbe, erbacce, parassite, opportuniste, parassite

piante adatte ad ambienti antropizzati dove interferiscono con l'attività, la salute e i desideri dell'uomo (Holzer, 1978)

lotta: erbicidi, eradicazione

due facce

- giardino inatteso
- perdita della biodiversità locale

red list: liste di salvaguardia delle specie in pericolo

orti botanici: da luoghi di acclimatazione delle piante alloctone a presidi dove difendere e preservare nel tempo (seed bank) la biodiversità

due direzioni

alcune arrivano:

- *Ailanthus altissima*, albero del paradiso
- *Buddleja davidii*, albero delle farfalle
- *Helianthus tuberosus*, topinambur
- *Potentilla indica*, fragola matta
- *Robinia pseudoacacia*, acacia

altre vanno:

- *Carduus nutans*, cardo rosso
- *Cytisus scoparius*, ginestra dei carbonai
- *Hypericum perforatum*, iperico o erba di san Giovanni
- *Populus alba*, pioppo bianco
- *Rhamnus catartica*, spino cervino

prendersi cura

- agricoltura meno spinta
- diminuire il consumo di suolo
- prendersi cura del territorio

per una nuova specie riuscire ad inserirsi in un habitat stabile, dalla trama continua, è più difficile che farsi strada in un paesaggio disgregato

e se fosse tutto programmato?

A turno abbiamo fatto la nostra parte, moltiplicando i fiori in modo insensato, trasportandone i semi per tutto il pianeta, scrivendo libri per diffonderne la fama e assicurarne la felicità. Per il fiore è stata la solita vecchia storia, un altro grandioso contratto evolutivo con un animale interessato e piuttosto ingenuo: un buon affare nel complesso. (Michael Pollan - La botanica del desiderio)

se le piante avessero previsto tutto?

flussi migratori

I flussi della migrazione vegetale e umana sono sovrapponibili; l'uomo tende a portare con se le proprie piante e a riprodurre il proprio habitat d'origine. La migrazione umana coincide sempre con il trasporto di semi, piante, giardini e colture. Questa necessità è sia legata all'agricoltura ma anche all'affettività e alla memoria che una popolazione prova per una data pianta.

la terra è un rifugio

La strada asfaltata correva in rialzo sulla campagna brulla ed era fiancheggiata, ai margini, da due tappeti di erbaccia secca aggrovigliata, ricca di barbe che s'appigliano al pelo dei cani, di aculei che s'aggrovigliano ai pasturali dei cavalli, di raffii rovi roncigli che s'appiccano alla lana delle pecore: tutta una vita in letargo che attendeva di dispiegarsi all'intorno, ciascun seme fornito dei vari dispositivi di diffusione: dardi elicoidali e paracadute, piccoli rovi e pallottoline irte di minuscoli aculei, tutti in attesa di animali o del vento, di pantaloni maschili o di gonne femminili, passivi tutti, ma ben dotati dei mezzi d'attacco, inerti, ma potenzialmente attivi. (Furore - John Steinbeck 1962)

Sia per un migrante sia per un seme, la dispersione è una faccenda imprevedibile e pericolosa. Ma per i semi dispersi la terra è un rifugio. (La vita segreta dei semi - Jonathan Silvertown)